



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 06/03/2012
(Aggiornamento alle 09:25 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono ricevuti i dati da 7 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- Si segnala l'occorrenza dalle 06:43 alle 06:45 di una sequenza di almeno tre eventi esplosivi maggiori. Il primo evento delle 06:43 presenta una componente VLP di ampiezza circa 10 volte superiore alla media giornaliera. L'ultimo evento delle 06:45 è quello con ampiezza molto alta. La sequenza è stata seguita da un incremento del tremore durato circa 30 min.
- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore è su valori medio-bassi, con un picco in corrispondenza della sequenza di eventi delle ore 06:43.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) fornisce un valore di circa 12 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP è su valori bassi, con un solo evento di ampiezza alta in corrispondenza del primo evento della sequenza delle 06:43.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP non mostra variazioni significative.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP non mostrano variazioni significative.
- L'ampiezza degli explosion-quakes è su valori bassi, con un solo evento di ampiezza alta in corrispondenza dell'ultimo evento della sequenza alle 06:45.